



# Città di San Severino Marche

Piazza del Popolo, 45 - Cap 62027  
Provincia di Macerata  
Tel. 0733 6411 - Fax 0733 641240  
Codice fiscale e partita IVA 00119580439

www.comune.sanseverinomarche.mc.it  
e-mail: info@comune.sanseverinomarche.mc.it

## Reg. Ord. N. 44

### IL SINDACO

Preso atto che a partire dal 24.08.2016 gravi eventi sismici hanno interessato il territorio comunale provocando danni diffusi alle infrastrutture e alle strutture pubbliche e private;

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- l'art. 15 della legge del 24 febbraio 1992, n. 225;
- il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;
- il D.L. n. 59 del 15 maggio 2012 convertito dalla legge n. 100 del 12 luglio 2012: "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile";
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/08/2016, con i quali è stato dichiarato, ai sensi di quanto previsto dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 245/2005, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286, lo stato di eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico di cui sopra che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;
- le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 27 e 31 ottobre 2016 e del 20 gennaio 2017 con cui sono stati ulteriormente estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza di cui alla citata delibera del 25.08.2016;
- la Legge 15 dicembre 2016 n. 229, di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 17 ottobre 2016 n. 189;

Ritenuta la necessità di adottare provvedimenti contingibili ed urgenti per garantire l'incolumità della popolazione evitandone l'esposizione a pericoli di crolli;

Vista la legge n 241/90 e s.m.i.;

Visti gli artt. 50 e 54 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n 267.

Premesso che con sopralluogo del 02.02.2017, presso la *Chiesa Santa Maria delle Grazie e Convento di San Pacifico*, siti in via San Pacifico 15, descritti in catasto al foglio 165, particella A, la squadra composta da tecnici del ReLUIS e del MiBACT alla "Scheda 022 per il rilievo del danno ai Beni Culturali-Chiese" Modello A-DC ha espresso il seguente esito finale: "INAGIBILE";

Richiamata l'ordinanza di inagibilità n.1316 del 19.05.2017, con la quale la *Chiesa Santa Maria delle Grazie e Convento di San Pacifico* sono stati dichiarati *INAGIBILI* e l'esito del sopralluogo è stato comunicato ai proprietari;

Preso atto che in data 09.03.2018 è stato effettuato un ulteriore sopralluogo da parte dei tecnici incaricati dalla Protezione Civile - squadra AeDES MP2879 - presso il *Convento San Pacifico*, sito in via San Pacifico 15, distinto al foglio 165, particella A;

Costatato che nel modello GE1 redatto all'esito del sopralluogo, alle schede 006 e 007 risultano i seguenti giudizi di agibilità:

- scheda 006 giudizio di agibilità di tipo "(E) - EDIFICIO INAGIBILE relativamente al lato Biblioteca e Sacrestia del Convento di San Pacifico";
- scheda 007 giudizio di agibilità di tipo "(C) - EDIFICIO PARZIALMENTE INAGIBILE relativamente al lato dormitorio del Convento di San Pacifico" e nel relativo modello GP1 sono riportati i seguenti provvedimenti urgenti e/o agibilità parziali da adottare: "la parziale inagibilità è riferita alla parte conventuale sopra l'atrio (piano primo) e alle due stanze limitrofe";

Ravvisata, dunque, la necessità di rettificare ed integrare l'ordinanza di inagibilità n. 1316 del 19.05.2017;



## VALUTATO

che la situazione rilevata può compromettere l'incolumità delle persone ed è quindi indispensabile adottare provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di salvaguardare la pubblica e privata incolumità;

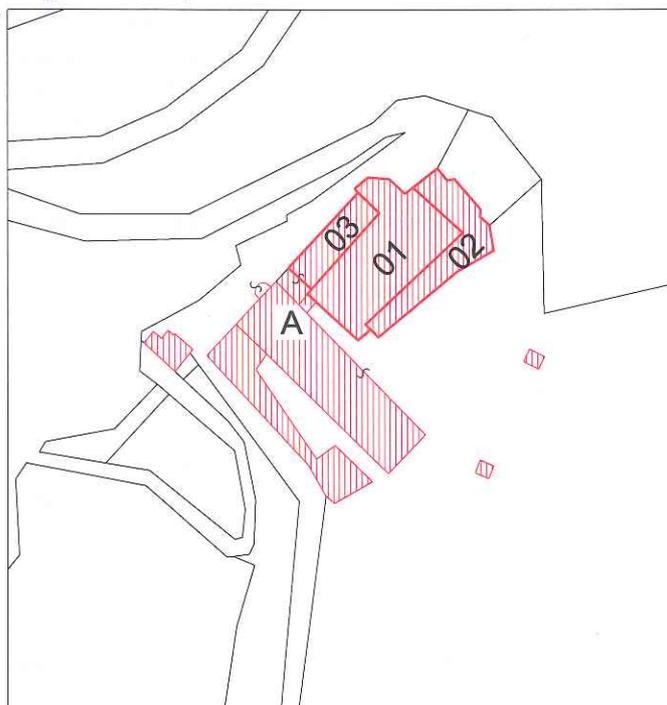
## DICHIARA

A parziale rettifica ed integrazione della precedente ordinanza d'inagibilità n. 1316 del 19.05.2017;

l'edificio sito in via San pacifico 15, distinto al foglio 165, particella A:

- 01 - la Chiesa Santa Maria delle Grazie e Convento di San Pacifico - "(E) - EDIFICIO INAGIBILE" ;
- 02 - il lato biblioteca e sacrestia del Convento di San Pacifico "(E) - EDIFICIO INAGIBILE";
- 03 - il lato dormitorio del Convento di San Pacifico "(C) - EDIFICIO PARZIALMENTE INAGIBILE" limitatamente alla parte conventuale sopra l'atrio (piano primo) e alle due stanze limitrofe.

foglio 165 - particella A



## ORDINA

Il divieto di accesso e di utilizzo dell'edificio predetto danneggiato dal sisma, ai proprietari, agli occupanti a qualunque titolo, nonché a chiunque vi possa accedere, fino alla realizzazione dei provvedimenti necessari a ripristinare l'agibilità, fatta eccezione per i tecnici addetti incaricati.

Il perdurare delle presenti disposizioni fino all'avvenuto ripristino delle condizioni di agibilità.

La notifica della presente ordinanza a:

- *PROVINCIA PICENA SAN GIACOMO DELLA MARCA DEI FRATI MINORI c.f. 00348230426, con sede a Jesi (AN) 60035 in via S. Francesco 52, nella figura del legale rappresentante;*
- *FONDO EDIFICIO DI CULTO c.f. 08639021008, con sede a Roma (RM) 00184 in Piazza del Viminale 1, nella figura del legale rappresentante.*



L'Ufficio della Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza che viene trasmessa a:

- alla Prefettura di Macerata ([protocollo.prefmc@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefmc@pec.interno.it));
- al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ([com.macerata@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.macerata@cert.vigilfuoco.it));
- al Servizio Sisma della Regione Marche ([ccr.marche.sisma2016@emarche.it](mailto:ccr.marche.sisma2016@emarche.it));
- Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici delle Marche ([mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it));

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso gerarchico al Prefetto di Macerata, entro 30 giorni
- ricorso al TAR della Regione Marche, entro 60 giorni, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni,

tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Civica Residenza, li 31.03.2018

IL SINDACO  
*Rosa Piermattei*

